

associazione

Amici della Sierra Leone

onlus

43100 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www. amicidellasierraleone.it.

Novità dalla Sierra Leone

In Sierra Leone sono ormai lontani gli echi della sanguinosissima guerra civile terminata nel 2002, dopo 10 anni di morte, devastazione e ferocità di ogni genere.

Le ragioni che hanno portato la distruzione della società e delle istituzioni, facendo precipitare il Paese al penultimo posto nella graduatoria mondiale ONU come indice di sviluppo, provano oggi a farsi cancellare da una coscienza nazionale e da una struttura politica democratica che iniziano a produrre le prime forme concrete di sviluppo. Anche se i problemi della popolazione mantengono ancora in gran parte inalterata la loro tragica gravità.

Le elezioni politiche, libere ed autonome, svoltesi nell'estate del 2008 ed il nuovo Governo insediato hanno stabilmente determinato il ritorno alla normalità e riacceso la speranza di un futuro diverso con un netto distacco dal passato. Hanno sancito una chiara volontà di cambiamento, espressione di un Paese che vuole crescere utilizzando i metodi ed i valori della democrazia.

Il Governo del Presidente in carica Ernest Bai Koroma ha come priorità nel proprio programma la costruzione della rete di distribuzione dell'energia elettrica, in parte già attivata in questi mesi con la messa in funzione della diga di Bumbuna, la ripresa di attività estrattive delle risorse naturali come la recente riattivazione delle miniere nei vasti giacimenti di ferro di Lunsar, ma anche interventi nel settore della sanità e dell'istruzione e dell'agricoltura.



FOTO 1

E proprio alla sanità, all'istruzione e all'agricoltura sono stati nel tempo destinati i contributi dei tanti benefattori che per oltre 23 anni hanno sostenuto l'attività

umanitaria degli "Amici della Sierra Leone" e che oggi possono insieme a noi condividere con soddisfazione i riconoscimenti ottenuti quest'anno dalle Istituzioni locali sierraleonesi per l'operato dell'Associazione.

I nomi di molti di questi benefattori, ma idealmente anche i nomi di tutti gli altri, sono oggi impressi sulle opere realizzate grazie a loro, per essere letti da tanti occhi, tutti quelli nei quali hanno acceso gratitudine e speranza.

Evoluzione attività dell'Associazione

Durante l'estate abbiamo avuto le visite a Parma di don Mario Zarantonello, e di don Gianni Zanni, Missionari Giuseppini da 25 anni operanti a Lunsar, e di Padre Natalio Paganelli Superiore Generale Missionari Saveriani della Sierra Leone. Con essi abbiamo potuto verificare meglio gli obiettivi dei nostri progetti in corso e futuri a breve/medio termine.

Abbiamo, anche da essi, ottenuto conferme circa la efficacia della evoluzione con la quale stiamo concretamente marcando la nostra attività in Sierra Leone e di conseguenza in Italia la ricerca dei necessari finanziamenti.

La finalità è quella di aggiungere al carattere umanitario e filantropico delle nostre iniziative una dimensione sociale più ampia e più pervasiva nella realtà sierraleonese. Un modo cioè di programmare progetti, opere ed azioni intorno ad un'idea animatrice più relazionata, più adatta a realizzare interventi di sviluppo, ancorché lentissimo, stimolando anche la partecipazione locale nei territori ove l'Associazione agisce. Uno sforzo culturale oltre che, naturalmente, finanziario.

Con questa modificata impostazione, ferma restando la normale previsione di opere quali pozzi e scuole, di forniture, delle adozioni scolastiche, dei corsi di formazione, ecc., le principali iniziative che abbiamo già concretamente attuate sono state:

1 – il villaggio artigianale "The Future" realizzato di recente a Mabesseneh e che rappresenta una novità per la Sierra Leone. Con esso si è voluto dar luogo alla creazione di piccole realtà produttive affidate in comodato ad ex studenti diplomati alla Scuola Cattolica Professionale dei Missionari Giuseppini di Lunsar, attrezzate e costituite in forme cooperative di produzione adatte a stimolare il concetto di impresa per lo sviluppo dell'economia locale.

Si compone di 4 capannoni-laboratori per edilizia e agricoltura, falegnameria, carpenteria metallica, autofficina.



FOTO 2

2 – la stipula di alcune convenzioni specifiche, avvenuta nel mese di marzo scorso durante l'ultimo viaggio in Sierra Leone, per regolamentare le nostre azioni nel settore della sanità e della istruzione superiore:

— con l'Ospedale di Mabesseneh in ordine al Corso per Infermieri Professionali ed alle borse di studio assegnate agli studenti da noi assistiti.

— con l'Ospedale di Mabesseneh e con i Missionari Giuseppini per la degenza, le cure mediche e l'assistenza alimentare di bambini affetti da forme gravi di denutrizione valutate nell'ambito di un nostro recente progetto operativo già da due mesi contro la mortalità infantile.



FOTO 3

— con l'Università Cattolica "Fatima Institute" di Makeni per amministrare le borse di studio da noi assegnate a studenti scelti dai Missionari Saveriani in base al merito ed iscritti ai vari corsi di Laurea.

— con il St. Augustine Teacher College di Makeni ed il Superiore Generale dei Missionari Saveriani in Sierra Leone per interventi di sostegno e formazione o per il conseguimento del Diploma di idoneità riservato a insegnanti.

3 – più concrete relazioni con le Istituzioni locali sierraleonesi ottenendo riconoscimenti per l'operato ultraventennale dell'Associazione.

4 – la decisione di ampliare ulteriormente i limiti del territorio nel quale abbiamo fino ad oggi operato. Per questo abbiamo esteso il nostro impegno a Makeni dal 2008 con l'Università Cattolica e dall'inizio del 2009 con la costruzione di una scuola materna e di una scuola secondaria. Dalla fine di ottobre inoltre porteremo la nostra attività anche nei distretti di Port Loko e di Kabala.

Opere e attività programma 2008/2009

Di tutto quanto vogliamo doverosamente dare conto ai nostri benefattori e sostenitori.

Abbiamo già in altre occasioni spiegato come la pratica realizzazione delle opere e delle attività di ogni programma annuale (pozzi, scuole, strutture sociali, magazzini, adozioni, corsi ecc.) non si concluda mai nell'anno solare di riferimento ma si estenda fino al mese di giugno dell'anno successivo; ciò in quanto la stagione delle piogge impone sempre uno stop di 5/6 mesi.

Opere terminate e già fruibili dalla popolazione:

1 – *scuola primaria* di 3 aule e servizi costruita nel villaggio di *Mamassah*. Donatori: don Ermenegildo Pesci Sorbolo (PR), Marta Busi Medesano (PR) e Luisa Serventi Romiti Parma.



FOTO 4

2 – *scuola secondaria Stefani* di n. 8 aule costruita nel villaggio di *Mabesseneh*.



FOTO 5

3 – salone multiuso costruito all'interno del complesso del St. Joseph Vocational Institute di **Lunsar**. È una grande aula che completa l'organizzazione della scuola ed è stata destinata ad assemblee, attività informatica e a luogo dove più di una classe può radunarsi per materie speciali.



FOTO 6

4 – n. 9 pozzi di acqua potabile che portano a **66** il numero dei pozzi ad oggi costruiti.

Donatori: La Musica Aiuta (Montecchio Emilia RE), Caritas P.le (Rubbiano PR), Bosi Gino (Gaiano PR), Pink Panters (Castellana Grotte Bari), Pesci don Ermenegildo (Sorbolo PR), Tanzi Aurelio (Parma), Seletti Franco (Collecchio PR), Susso and Roby (Milano).

5 – consegna autoambulanza con equipaggiamento completo donata dall'Associazione Volontaria di Collecchio/Felino/Sala Baganza e destinata all'**Ospedale Holy Spirit di Makeni**.



FOTO 7

6 – scuola secondaria St. Andrew di Makeni: primo blocco composto da n. 7 aule più servizi.



FOTO 8

Opere in corso e in completamento entro il 2009:

1 – scuola materna i Makeni: composta da 3 aule, magazzino, ufficio e da un'ampia veranda, adatta per almeno 60 bambini donata dalla ditta Eiffel di Fontanellato.

2 – completamento insediamento artigianale "The Future" di Mabesseneh con la costruzione di n. 2 capannoni per officina automeccanica e per magazzino attività agricole ed edilizia. Donatori: Dallara Automobili di Varano Melegari, Coop La Nuova Speranza Parma.

3 – ampliamento con n. 4 aule della scuola secondaria Stefani di Mabesseneh che unitamente alla scuola primaria porteranno il plesso scolastico a 24 aule.

Alla fine del 2009 saranno complessivamente **n. 23** le scuole già costruite ed in funzione per un totale di **n. 134** aule.

Attività connesse al settore dell'istruzione e della formazione realizzate nel 2008/2009:

1 – conferma di n. 1400 adozioni scolastiche a distanza.

2 – n. 20 borse di studio assegnate a studenti iscritti all'Università cattolica "Fatima Institute" di Makeni.

3 – n. 10 borse di studio assegnate a giovani iscritti al Corso Infermieri Professionali presso l'Ospedale St. John of Good di Mabesseneh

Sintesi del programma 2009/2010

Pozzi di acqua potabile:

È programmata la costruzione di **n. 4** nuovi pozzi che porteranno a **n. 70** quelli in funzione in altrettanti villaggi. Donatori La Musica Aiuta (Montecchio E. RE) , Moto Club Paola Galli Colorno (PR), Susso and Roby (Milano), Francesco Losacco (Bologna).

Scuole primarie/secondarie:

Secondo blocco di n. 7 aule più servizi e uffici della secondaria St. Andrew di Makeni.

Borse di studio per Corso Infermieri Ospedale di Mabesseneh:

Per l'anno di corso 2009/2010 che avrà inizio entro la fine del corrente mese di ottobre iscriveremo, con apposite borse di studio, **n. 24** giovani di cui **n. 10 con validità triennale**.

Borse di studio per studenti Università Cattolica di Makeni:

Per l'anno di corso 2009/2010 che avrà inizio ad ottobre prossimo abbiamo programmato la conferma di **n. 24** borse di studio.

Borse di studio per insegnanti al St. Augustine Teacher College di Makeni:

E' un nuovo progetto. Per l'anno 2009/2010 abbiamo programmato l'iscrizione ed il sostegno con apposite borse di studio in favore di **n. 10** insegnanti per il conseguimento del Diploma di idoneità.

Borse di studio per studenti alla scuola professionale Vocational Institute di Lunsar:

E' un nuovo progetto. Per l'anno 2009/2010 abbiamo programmato l'iscrizione e il sostegno mediante apposite borse di studio in favore di **n. 10** studenti per il conseguimento del Diploma tecnico/professionale.

Lotta alla mortalità infantile per denutrizione:

E' un nuovo progetto già avviato da due mesi con apposita convenzione. La mortalità infantile per denutrizione è una piaga sociale contro la quale l'Associazione non poteva far mancare il proprio contributo. Il programma per l'anno 2009 si basa su una attuale disponibilità finanziaria sufficiente a dare assistenza medica ed alimentare a **n. 150** bambini in stato di grave denutrizione.

...

Sono state inoltre programmate, e necessitano tuttora dell'indispensabile contributo dei benefattori, le seguenti attività ed opere:

Adozioni scolastiche a distanza:

Consolidamento delle **n. 1400** adozioni attualmente in carico alla nostra Associazione con aumento di **n. 50** ulteriori in conseguenza della estensione della nostra attività ai distretti di Kabala e di Port Loko.

Progetto agricolo di sviluppo rurale e di sicurezza alimentare

E' un nuovo progetto da realizzare nel villaggio di Mafonti nel distretto di Port Loko. Si tratta di un intervento complessivo, organico e coordinato il cui costo è stato stimato in € **16100**. Prevede in primo luogo il coinvolgimento della comunità locale nel dare vita ad una struttura sociale dotata dei servizi minimi necessari e sostenuta da una attività produttiva tendente all'autosufficienza e allo sviluppo.

Ha lo scopo di diventare una valida soluzione contro una tendenza generalizzata in Sierra Leone, che è quella di abbandonare spesso purtroppo in modo definitivo, le terre per cercare altre forme di sussistenza più remunerative. Dopo 7 anni dalla fine della guerra c'è a tutt'oggi

un'agricoltura di sussistenza e non di produzione. Consiste in:

- costruzione di un magazzino di stoccaggio prodotti agricoli con annessa una struttura per il mulino del riso e due aie.
- acquisto di un mulino per la pulitura del riso.
- acquisto di macchina per la lavorazione della manioca.
- costruzione di un ponte in cemento armato necessario, durante la stagione delle piogge, per collegare il villaggio alle realtà popolate contigue e cointeressate al progetto.

Questo progetto è già stato presentato all'Amm.ne Provinciale di Parma con una richiesta di contribuzione nella misura del **50%** dell'intero importo. La parte restante necessiterà del sostegno economico che confidiamo ci perverrà dai benefattori ai quali, come sempre, rivolgeremo in tal senso uno specifico invito.

Scuola primaria di Mongo Bendugu composta di **n. 6** aule più servizi, nel distretto di Kabala all'estremo nord della Sierra Leone ai confini con la Guinea. Il villaggio, bruciato e raso al suolo durante la guerra civile, è stato successivamente in buona parte ricostruito con gli aiuti della CARITAS. Per raggiungere la città di Kabala che dista soltanto 40 miglia sono necessarie almeno 4 ore percorrendo sentieri e piste pieni di buche, guadi e pietraie. E poiché la piccola scuola elementare è inagibile ed in attesa di essere demolita, i bambini che frequentano le primarie seguono le lezioni o all'aperto o mediante doppi turni in un edificio adiacente.



Salone multiuso del St. Joseph Vocational Institute di Lunsar (dettaglio)

Chi desidera sostenere la nostra attività può effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:

- C/C Postale n. 49883788
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 9
IBAN IT08A0538712704000001630482
- Banca Monte Parma Ag. 7
IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili

Notiziario trimestrale
Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS'
Ottobre 2009, Anno III, n°2
 Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007
 Direttore resp.: Bussoni Mario
 Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)